

Codice DB1100

D.D. 25 novembre 2010, n. 1372

**Convenzione pluriennale tra la Regione Piemonte e l'IPLA s.p.a. per il monitoraggio e la valutazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e per lo svolgimento di assistenza tecnica in materia di agricoltura e di sviluppo rurale: approvazione dello schema. Impegno di euro 343.000,00, di cui 195.000 sul cap. 123840/2010, 105.000 sul cap. 139595/2010, 25500 sul cap. 139319/2010 e 17.500 sul cap. 126104/2010.**

*Premesso che:*

- il regolamento (CE) n. 1698/2005, del 20 settembre 2005 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e, in particolare, il Titolo VII ("Sorveglianza e valutazione") disciplina la sorveglianza e la valutazione dei Programmi di sviluppo rurale;

- il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (di seguito indicato Psr) è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007, approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 e modificato da ultimo con la decisione della stessa C(2010)1161 del 1 marzo 2010;

- il predetto programma, ai sensi del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende tra l'altro:

a) un'analisi della situazione che evidenzia i punti di forza e di debolezza, i fabbisogni e la conseguente strategia scelta (art. 16);

b) la valutazione *ex-ante*, intesa ad ottimizzare la ripartizione delle risorse finanziarie e a migliorare la qualità della programmazione; tale valutazione identifica e valuta i fabbisogni a medio e lungo termine, le mete da raggiungere, i risultati da ottenere, gli obiettivi quantificati, ecc. (art. 85);

c) l'individuazione di un numero limitato di indicatori di prodotto, di risultato e di impatto (art. 81);

- l'attuazione del PSR è inoltre affiancata da una fase di valutazione annuale *in itinere* (art. 86) allo scopo di:

a) esaminare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi;

b) migliorare la qualità del programma;

c) esaminare le proposte di modifiche sostanziali;

d) preparare la valutazione intermedia ed *ex-post*;

- entro il 30 giugno di ogni anno occorre presentare alla Commissione europea la relazione annuale sullo stato di attuazione del Psr, che contiene, tra l'altro, la variazione delle condizioni generali aventi un impatto sul programma (art. 82);

- il Psr al paragrafo 12.1.2 descrive il sistema di sorveglianza e valutazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti nel titolo VII del regolamento (CE) n. 1698/2005 come ulteriormente specificati nella sezione 4 ("Sorveglianza e valutazione") del capo IV del regolamento (CE) n. 1974/2006 e nel "Manuale del quadro comune di monitoraggio e valutazione" (QCMV) di cui all'articolo 80 del regolamento (CE) n. 1698/2005, adottato dal comitato per lo sviluppo rurale il 20 settembre 2006;

- detto sistema di sorveglianza e valutazione prevede l'implementazione di un piano di monitoraggio ambientale finalizzato a garantire, in coerenza con le linee guida del manuale del Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione (QCMV):

a) la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del Psr;

- b) la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Psr, con particolare riferimento ai pertinenti indicatori comuni di risultato e di impatto;
- c) la tempestiva individuazione degli effetti ambientali imprevisti e il supporto informativo per l'adozione di eventuali adeguamenti del Psr (sia sotto il profilo della programmazione che dell'attuazione);
- d) l'informazione delle autorità con competenza ambientale, del pubblico e del comitato di sorveglianza di cui al paragrafo 12.2 del Psr sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso l'attività di *reporting*;

*preso atto che:*

- la l.r. 8 marzo 1979 n. 12 ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA S.p.A.;
- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17 giugno 2008 è stata introdotta una revisione organica dello Statuto Sociale dell'IPLA al fine, fra l'altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di *in house providing*;
- il contenuto di riferimento è, quindi, quello dell'*in house providing* e cioè del modulo organizzatorio con cui la pubblica amministrazione affida lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte dell'amministrazione medesima, senza ricorrere al libero mercato rientrando esse nei servizi strumentali al funzionamento della stessa amministrazione in quanto le prestazioni rese in suo favore, che ne devono pagare il corrispettivo e ne sopportano integralmente il costo;
- l'IPLA ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;
- l'IPLA ha ottenuto la certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001:2000 per le seguenti attività:
  - realizzazione e controllo di cartografie digitali;
  - elaborazione di dati telerilevati;
  - rilevamento e gestione dati pedologici;
  - collaudo di rilievi forestali;
  - analisi di laboratorio per micologia, patologia forestale e per bioenergia e agrobiologia;

*considerato che:*

- per svolgere le attività relative al monitoraggio ed alla valutazione del Psr ricordate sopra, la Regione Piemonte ha incaricato l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente IPLA spa (di seguito IPLA) con la convenzione (rep. n. 15244 del 26 marzo 2010) il cui schema è stato approvato con D.D. n. 147 del 15 febbraio 2010, avente ad oggetto il "monitoraggio degli indicatori agricoli, forestali e ambientali finalizzato alla valutazione *in itinere* del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013";
- la convenzione citata risponde ai fabbisogni conoscitivi e di supporto della Regione Piemonte riguardo agli aspetti ambientali del Psr, che si possono così sintetizzare:
  - a) monitoraggio degli indicatori di prodotto, di risultato e di impatto per le misure dell'asse 2;
  - b) monitoraggio dei residui di fitofarmaci;
  - c) monitoraggio degli uccelli "*Farmland Bird Index*" e delle garzaie;
  - d) monitoraggio dei lepidotteri;

- e) monitoraggio apistico;
- f) monitoraggio della biodiversità nelle risaie;
- g) monitoraggio dello stato di attuazione del miglioramento del benessere animale;
- h) supporto e consulenza all'Autorità di gestione nell'aggiornamento della documentazione e nella stesura dei bandi, nella gestione dei rapporti con la Commissione europea e con altri Enti (Autorità ambientale, Università, ecc.);
- i) formazione e informazione agli operatori del settore sulle tematiche ambientali;

- la citata convenzione stabilisce obiettivi generali, modalità organizzative e altri aspetti contrattuali, rinviando a piani di attività annuali l'individuazione puntuale dei fabbisogni espressi dalla Direzione Agricoltura;

- oltre a quanto già previsto dalla citata convenzione, la Direzione Agricoltura ha sottoscritto con l'IPLA altre convenzioni o ha affidato alla medesima società altri incarichi alcuni dei quali ancora in corso;

*ritenuto di:*

- individuare le seguenti le materie di competenza della Direzione Agricoltura, che rientrano pienamente nell'oggetto sociale dell'IPLA di cui all'art. 5, c.1 dello statuto:

- b. programmazione agricola e sviluppo rurale;
- c. tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità;
- d. tutela delle acque e risparmio idrico;
- e. suolo e spazio rurale;
- f. agricoltura sostenibile e lotta alle avversità;
- g. progetti di filiera e produzioni agrarie;
- h. biodiversità;
- i. tutela e valorizzazione della fauna selvatica e acquatica;
- j. energie rinnovabili

- utilizzare l'IPLA per la realizzazione delle attività che si rendono necessarie nell'esercizio delle suddette competenze secondo un modello organizzativo in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici quale manifestazione del potere di auto-organizzazione e del più generale principio comunitario di autonomia istituzionale;

- individuare le attività di interesse della Direzione Agricoltura che l'IPLA potrà svolgere nel corso degli anni 2010-2013. Tali attività, oltre a quelle citate e relative al monitoraggio e alla valutazione del Psr, consistono in:

- a) studi e ricerche;
  - b) formazione;
  - c) divulgazione;
  - d) assistenza tecnica alla Regione Piemonte;
  - e) supporto alla Regione Piemonte per l'adeguamento delle imprese agricole alle direttive comunitarie in materia di ambiente;
  - f) supporto alla Regione Piemonte in occasione di controlli e audit della Corte dei Conti Europea e Italiana;
  - g) partecipazione a progetti europei;
- con riferimento alle materie di competenza della Direzione;

- definire e dare omogeneità ai rapporti tra la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e l'IPLA nonché razionalizzare i diversi affidamenti approvando uno schema di convenzione pluriennale per definire gli aspetti contrattuali tra la Regione Piemonte e l'IPLA per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e per tutte le altre attività di competenza della Direzione Agricoltura che l'IPLA può svolgere;

- sostituire con tale convenzione tutte le attività previste per gli anni 2010-2013 dalla precedente convenzione stipulata con l'IPLA (rep. n. 15244 del 26 marzo 2010) il cui schema è stato approvato con D.D. 147 del 15 febbraio 2010, stabilendone come termine di validità il 31 dicembre 2010;

*dato che:*

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008 è stato approvato il piano finanziario pluriennale per l'assistenza tecnica al Psr, individuando gli importi da iscrivere annualmente sul capitolo 123840 "Oneri per l'assistenza tecnica al Psr (consulenze)", pari a circa 2.000.000,00 euro per anno; parte di tali importi costituisce la copertura finanziaria delle attività svolte per il monitoraggio e la valutazione del PSR;

- per le altre attività si provvederà con le risorse stanziare sul bilancio di previsione annuale e pluriennale e sulla base del piano annuale di attività concordato tra la Direzione Agricoltura e l'IPLA;

*viste* le esigenze in materia di monitoraggio e valutazione nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

*considerato che:*

- a seguito della valutazione dello stato di salute della Politica agricola comune (*Health Check* della PAC) sono state ribadite e rafforzate le sfide di tipo ambientale;

- in occasione dell'*audit* sulle misure agroambientali del Psr condotto dalla Corte dei conti europea presso gli uffici dell'Autorità di Gestione del Psr della Regione Piemonte dal 28 settembre al 6 ottobre 2010 sono stati richiesti approfondimenti in merito alla mancata concentrazione delle risorse comunitarie nelle aree in cui le pressioni ambientali erano maggiori;

- gli studi sul suolo e la relativa cartografia rappresentano una essenziale base conoscitiva per il monitoraggio e la valutazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

- l'IPLA ha completato gli studi e la cartografia alla scala 1:50.000 per le aree di pianura (convenzioni i cui schemi sono stati approvati con le determinazioni dirigenziali n. 430/24 del 20 dicembre 2001, n. 109/24 del 15 aprile 2003, n. 351/24 del 28 novembre 2003, n. 348/24 del 28 novembre 2005 e n. 259/24 del 13.10.2006, n. 511/DA1000 del 19/09/2008);

*ritenuto di:*

- completare gli studi e la cartografia dei suoli alla scala 1:50.000 partendo dalle aree collinari, con priorità a quelle più vocate dal punto di vista agricolo;

- avviare tale attività nell'anno 2010;

*visto* che l'IPLA può svolgere tale attività e ha presentato un'offerta per il completamento della carta dei suoli nelle aree collinari (prot. n. 31299/DB1100 del 23/11/2010);

*ritenuta* tale offerta adeguata sotto il profilo tecnico e ritenuto il prezzo del servizio congruo in relazione alla professionalità ed all'impegno richiesto;

*ritenuto* opportuno approvare il Piano di attività 2010 allegato alla presente determinazione (allegato 2) dove al punto 1.1 sono dettagliate le attività per la redazione di una carta dei suoli a scala 1:50.000 per le aree collinari più vocate dal punto di vista agricolo;

*visto:*

- la deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008 nella quale sono stati quantificati gli importi necessari per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal Psr, che comprendono le attività di monitoraggio e valutazione del programma, indicando alla voce

“Oneri per l’assistenza tecnica al PSR (consulenze)” per l’anno 2010 una disponibilità di 1.000.000,00 euro sul capitolo 123840 (UPB 11981);

- che la somma di 195.000 euro, necessaria per l’anno 2010, è disponibile sul capitolo 123840 (UPB 11981);

*vista* la D.G.R. n. 49-11005 dell’11/11/2003 con oggetto “Programmi Interregionali di cui alla legge n. 499/99 – Prolungamento al 2005 delle linee guida dei programmi Interregionali Cofinanziati (PIC) tradizionali e linee guida regionali dei nuovi programmi interregionali (PI): adozione ed allocazione dotazioni finanziarie” e preso atto che tali linee guida sono state successivamente prorogate ed integrate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 10-13144 del 26/07/2004, n. 105-1540 del 21/11/2005, n. 39-2856 del 15/05/2005, n. 207-4695 del 27/11/2006, n. 41-5879 del 14/05/2007, n. 28-7046 dell’8/10/2007, n. 34-8472 del 27/03/2008, n. 33-9759 del 6/10/2008, 33-13315 del 15/02/2010, 17-13781 del 7/04/2010 e 47-830 del 15/10/2010;

*dato atto che* tali delibere hanno approvato tra le linee guida i seguenti PIC:

- PIC 1e “Agricoltura e qualità” Misura 5 – Carta pedologica;
- PIC 5 “Azioni di supporto” (punto 3);

*visto che* sulla base di tali deliberazioni, su richiesta della direzione Agricoltura, l’IPLA:

- con nota prot. n. 29663/DB1100 del 5/11/2010, l’IPLA ha presentato l’offerta economica di euro 105.000,00 o.f.i. per attività di supporto alle scelte regionali in merito all’utilizzo di suolo per la realizzazione di opere infrastrutturali sulla base delle attività del PIC 1e “Agricoltura e qualità” Misura 5 – Carta pedologica;

- con nota prot. n. 31299/DB1100 del 23/11/2010, l’IPLA ha presentato l’offerta economica di euro 8.000,00 o.f.i. per la redazione di una carta di tenacità delle terre a scala 1:250.000 sulla base delle attività del PIC 5 “Azioni di supporto” (punto 3);

- con nota prot. n. 31299/DB1100 del 23/11/2010, l’IPLA ha presentato l’offerta economica di euro 35.000,00 o.f.i. per la redazione di una carta di attitudine dei suoli all’utilizzazione agronomica della acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari a scala 1:250.000 sulla base delle attività del PIC 5 “Azioni di supporto” (punto 3) e delle Attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque, D.lgs. 152/2006;

*ritenuto*, per quanto riguarda il PIC 5 “Azioni di supporto”, che tali conoscenze servono ad integrare la base informativa dell’Anagrafe agricola unica per l’esercizio delle competenze regionali in materia di:

- gestione risorse per la meccanizzazione agricola in riferimento al Decreto 26 febbraio 2002 del Ministero delle Politiche agricole e forestali (Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell’applicazione delle aliquote ridotte o dell’esenzione dell’accisa);

- applicazione del Regolamento regionale 1° marzo 2010, n. 7/R, che disciplina l’utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide che derivano dalle operazioni di frangitura delle olive in tutte le fasi - dalla produzione fino all’applicazione al terreno - al fine di consentire la valorizzazione agronomica dei prodotti di scarto dei frantoi garantendo, al contempo, la tutela dell’ambiente e dei corpi idrici tramite l’elaborazione di criteri (impegno delegato n. 4849/2010) e la redazione di una carta derivata per l’inserimento nel sistema informativo dell’Anagrafe agricola unica;

*dato atto* che le sopraccitate offerte economiche presentate dall'IPLA sotto il profilo tecnico corrispondono alle effettive esigenze della Direzione Agricoltura e, sotto il profilo economico, il prezzo del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla professionalità ed all'impegno richiesto;

*ritenuto* quindi approvare il Piano di attività 2010 contenente le seguenti attività (allegato 2 alla presente determinazione):

- carta dei suoli a scala 1:50.000 delle aree collinari piemontese – primo anno (nell'ambito dell'Assistenza tecnica al Psr 2007-2013 per il monitoraggio);
- attività di supporto alle scelte regionali in merito all'utilizzo di suolo per la realizzazione di opere infrastrutturali (nell'ambito del PIC 1e "Agricoltura e qualità");
- carta di tenacità delle terre a scala 1:250.000 (nell'ambito del PIC 5 "Azioni di supporto");
- carta di attitudine dei suoli all'utilizzazione agronomica della acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari a scala 1:250.000 (nell'ambito del PIC 5 "Azioni di supporto" e delle Attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque, D.lgs. 152/2006);

*dato atto* che all'attività di redazione della "Carta di attitudine dei suoli all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari a scala 1:250.000" concorrerà la Direzione regionale "Ambiente" per € 17.500,00, sul cap. 126104/2010 relativo ad attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque, D.lgs. 152/2006 (n. di assegnazione 100190) tramite impegno delegato n. 4849/2010;

*visto* che le somme necessarie sono disponibili sui seguenti specifici capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010:

- cap. 123840 (attività di assistenza tecnica del Psr 2007-2013) per la carta dei suoli a scala 1:50.000 delle aree collinari piemontese – primo anno;
- cap. 139595 (PIC 1e "Agricoltura e qualità" – carta pedologica) per attività di supporto alle scelte regionali in merito all'utilizzo di suolo per la realizzazione di opere infrastrutturali;
- cap. 1139319 (PIC 5 "Azioni di supporto") per la carta di tenacità delle terre a scala 1:250.000 e per parte della carta di attitudine dei suoli all'utilizzazione agronomica della acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari a scala 1:250.000;
- cap. 126104 (Attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque, D.lgs. 152/2006) per la parte restante della carta di attitudine dei suoli all'utilizzazione agronomica della acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari a scala 1:250.000 (impegno delegato);

*considerato* che con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-201 del 21 giugno 2010 sono state assegnate, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, le risorse finanziarie alle Direzioni regionali nella misura, tra gli altri, del 100% dello stanziamento dei capitoli codificati "europei";

*vista* la D.G.R. n. 19-338 del 19/07/2010 di integrazione e modifica della deliberazione di cui sopra.

*visto* la D.G.R. n. 1-589 del 9/09/2010 con la quale sono stati approvati gli obiettivi dei Direttori regionali così come inseriti nella parte I e II del Programma Operativo 2010, e sono state effettuate le assegnazioni delle risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli stessi;

*visto* l'accertamento 594/2010 di 3.000.000,00 euro sul capitolo di entrata 37245 disposto con determinazione 781 del 16 luglio 2010;

*si dà atto* che la disponibilità residua ad impegnare rispetto all'accertamento di cui sopra è pari ad € 455.945,96 euro;

*preso atto* che i fondi impegnati sul cap. 123840 sono soggetti a rendicontazione;

*vista* l'assegnazione n. 100820 sul capitolo 123840 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100), disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 3-13050 del 19 gennaio 2010;

*vista* la D.G.R. 47-830 del 15/10/2010 che nell'allegato C ha disposto l'allocazione dello stanziamento del capitolo 139319/2010 destinando la somma di 1.204854,00 euro al finanziamento del PIC "Azioni di supporto" attualmente utilizzato per 221.000,00;

*vista* l'assegnazione n. 100264 di 927.138,00 euro sul capitolo n. 139319/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura DB1100 disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19 gennaio 2010 che ha una disponibilità di 631.318,00 euro;

*preso atto* che trattasi di fondi statali reimpostati derivanti da economie di fondi a destinazione vincolata già riscossi negli anni precedenti e destinati con la D.G.R. n. 47-830 del 15/10/2010 al finanziamento delle azioni relative al PIC n. 1e) – Misura 5 "Carta Pedologica" e al PIC 5 "Azioni di supporto";

*vista* l'assegnazione n. 100266 di 119.500,00 euro sul capitolo 139595 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 relativa al PIC 1e "Agricoltura e qualità" – Carta pedologica completamente disponibile;

*ritenuto opportuno* procedere all'impegno a favore di IPLA S.p.A. C.so Casale, 476 - 10132 Torino - (omissis) della somma necessaria, pari a 343.000,00 euro sui seguenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010:

- 195.000,00 € sul cap. 123840 (ass. n. 100820), a copertura delle spese relative al primo anno di attività della convenzione pluriennale;
- 105.000,00 € sul cap. 139595 (ass. n. 100266) per le attività del PIC 1e "Agricoltura e qualità" – carta pedologica;
- 25.500,00 € sul cap. 139319 (ass. n. 100264) per le attività del PIC 5 "Azioni di supporto";
- 17.500,00 € sul cap. 126104 per Attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque, D.lgs. 152/2006 (ass. n. 100190, impegno delegato 4849/2010);

*considerato* che in conformità con quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" è stato assegnato all'incarico in oggetto il CUP n. J61I10000560006;

tutto ciò considerato

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la l.r. 15/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la l.r. 18/2010 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie”;

vista la determinazione dirigenziale n. 8 del 12 novembre 2010 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture contenenti prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dal decreto legge 12 novembre 2010 n. 187;

*determina*

nelle more dell’emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed IPLA, nell’ambito dell’*in house providing*,

- a) di approvare, per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
- lo schema di convenzione pluriennale tra la Regione Piemonte e l’Istituto per le piante da legno e l’ambiente IPLA S.p.A. per il monitoraggio e la valutazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 e per lo svolgimento di altre attività di assistenza tecnica in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, allegato alla presente determinazione (allegato 1);
  - gli allegati alla convenzione pluriennale di cui al punto precedente: allegato A “Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Quadro di riferimento per il monitoraggio degli indicatori agricoli, forestali e ambientali finalizzato alla valutazione intinere e l’assistenza tecnica all’autorità di gestione” e allegato B “Piano finanziario per il periodo 2008-2013”;
- b) di approvare il piano di attività per l’anno 2010 con le attività elencate in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2), per un importo di 343.000,00 euro o.f.i.;
- c) di impegnare a favore dell’IPLA S.p.A. la somma di cui al punto b) sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione per l’anno 2010:
- 195.000,00 euro sul cap. 123840 (ass. n. 100820) - tali fondi sono soggetti a rendicontazione;
  - 105.000,00 euro sul cap. 139595 (ass. n. 100266);
  - 25.500,00 euro sul cap. 139319 (ass. n. 100264);
  - 17.500,00 euro sul cap. 126104 (ass. n. 100190, impegno delegato 4849/2010);
- d) che per gli anni successivi si farà fronte alla spesa:
- per le attività relative al Psr, con gli stanziamenti previsti dal piano finanziario pluriennale di assistenza tecnica al Psr approvato con DGR n. 28-9037 del 25 giugno 2008;
  - per le altre attività, con gli stanziamenti di competenza dei relativi settori della Direzione Agricoltura e previsti dal bilancio annuale e pluriennale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

Il Direttore  
Gaudenzio De Paoli